







BECOOP

Un progetto pilota per nuovi modelli di gestione dell'energia in territori montani

Vanessa Gallo Segretaria Generale FIPER Bolzano, 21 aprile 2023 Comunità delle bioenergie: strumento di sviluppo locale e presidio dei territori montani

Un ritorno alle radici: art.44 Costituzione italiana.

«Al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata, fissa limiti alla sua estensione secondo le regioni e le zone agrarie, promuove ed impone la bonifica delle terre, la trasformazione del latifondo e la ricostituzione delle unità produttive; aiuta la piccola e la media proprietà

La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane».

Obiettivo FIPER: rimettere al centro dell'agenda la montagna a partire dall'autonomia energetica e dalla creazione di zone «fossil free»





Comunità energetiche: è un modello nuovo?

DIRETTIVA (UE) 2019/944

norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica



Comunità energetica dei cittadini Citizens Energy Community- CEC "CEC"

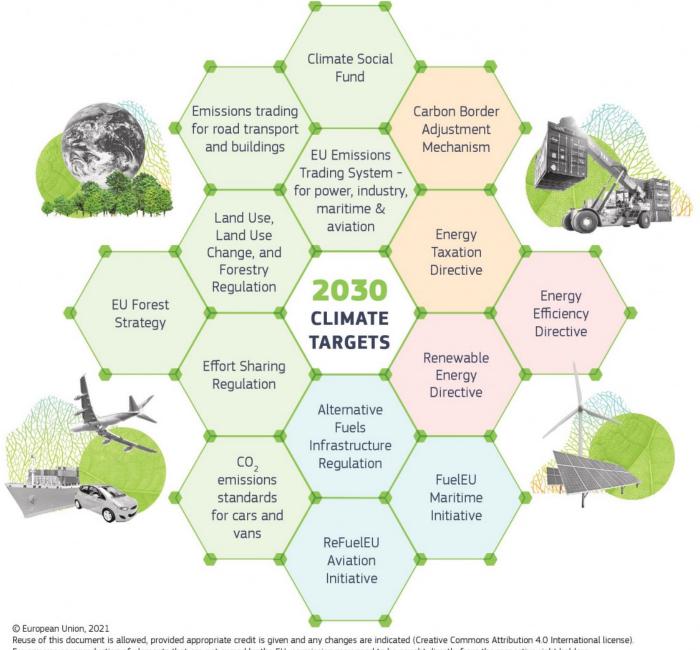
DIRETTIVA (UE) 2018/2001

sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili



Comunità di energia rinnovabile Renewable Energy Community -REC





Reuse of this document is allowed, provided appropriate credit is given and any changes are indicated (Creative Commons Attribution 4.0 International license). For any use or reproduction of elements that are not owned by the EU, permission may need to be sought directly from the respective right holders. All images © European Union, unless otherwise stated.



Energia verde e autoprodotta: nelle Alpi è già realta

Nate tra la fine '800 e i primi anni del '900 in territori periferici, quali i comuni dell'arco alpino, poco interessanti per altre realtà anche dal punto di vista economico.

Le cooperative elettriche storiche sono 73, servono 60 Comuni e circa 300mila soci consumatori, producendo circa 500.000.000 KWh/anno.

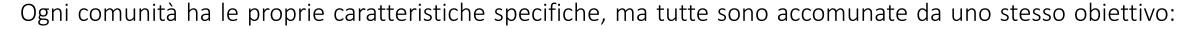
Evoluzione verso le comunità dell'energia?

Che cos'è una Comunità dell'energia rinnovabile?

A livello giuridico, si tratta di un'associazione o cooperativa formata da cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di unire le proprie forze per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

Per condividere l'energia prodotta, i *prosumer* possono utilizzare le reti di distribuzione già esistenti e utilizzare forme di autoconsumo virtuale o avviare nuove reti locali (per ex. teleriscaldamento a biomassa cogenerativo).

I principi su cui si fonda una comunità energetica sono il decentramento e la localizzazione della produzione energetica.



autoprodurre e fornire energia rinnovabile a prezzi accessibili ai propri membri.





Valori fondanti la comunità dell'energia rinnovabile



Esterna

interesse generale della comunità; benefici ambientali, economici e sociali



Perché sono così importanti le bioenergie per REC?



Combattere il cambiamento climatico



Creazione di posti di lavoro a livello locale



Mitigare la povertà energetica



Ridurre il prezzo di fornitura dell'energia



Ridurre il consumo energetico



Ridurre le emissioni di gas serra



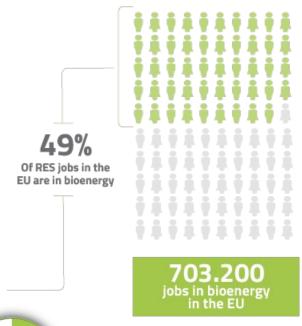
Sicurezza dell'approvvigionamentoenergetici energetico



Sistemi flessibili



Valore aggiunto Comunità della bioenergia





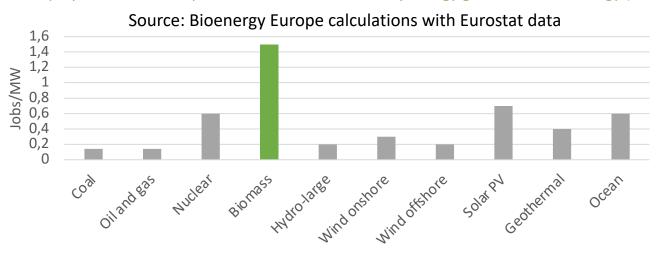
Bioenergy equipment suppliers* based in Europe

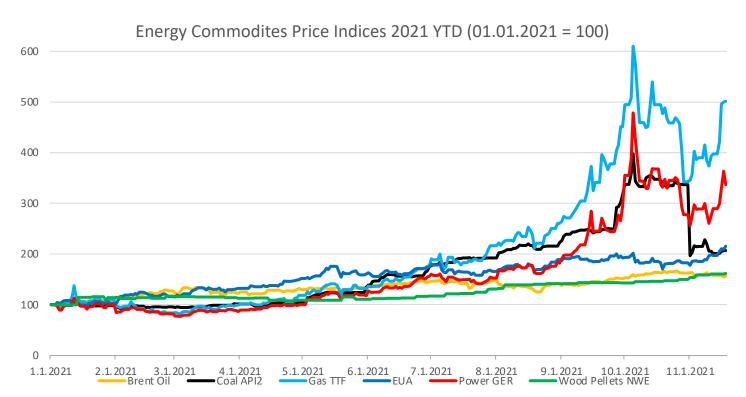
* Representing over 464 international suppliers of equipment to the bioenergy sector. This figure accounts only for companies engaged in export and/or have subsidiaries in other regions. It does not include small scale heating equipment suppliers.

- New posti di lavoro
- Mercato locale input
- Gestione del territorio



Employment factor in operations and maintenance by energy generation technology (Jobs/MW)







: partnership tra ricerca e imprese EU vs le REC



BECoop: Unlocking the community energy potential to support the market uptake of bioenergy heating technologies

Durata: 1 Novembre 2020–31 Ottobre 2023

Budget totale: 2.999.375 €

7 Stati membri coinvolti

12 partner Europei

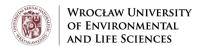
Obiettivo: sviluppare nuove comunità delle bioenergie









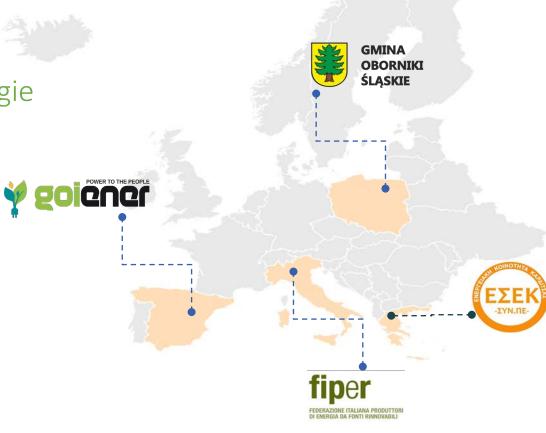












Pilot Case



Caso pilota BECoop RESCoop

Location

Tovo S. Agata, Lovero, Mazzo (SO)

Obiettivi

- Incrementare la gestione forestale sostenibile
- Indipendenza dalle fonti fossili
- Mitigare i rischi idrogeologici
- Migliorare la qualità dell'aria

Idea

- Avviare rete di tlr cogenerativo intercomunale a partire dall'impiego della biomassa proveniente dai boschi pubblici e privati
- Integrare pannelli FV e sistemi di accumulo per REC





Policy road map REC Cosa serve?

- Mettere in atto la Strategia
 Forestale Nazionale: incrementare
 piani di taglio,
 investire sulla logistica
- 2. Maggiore libertà di forma nella governance, società cooperative, o associazioni o imprese benefit
- 3. Prevedere un supporto per l'autoconsumo collettivo dell'energia termica
- 4. Salvaguardia ed evoluzione modello cooperative elettriche storiche

- 5. Legame strutturale con il territorio, evitando che la nozione di vicinanza si traduca in un elemento tecnologico e burocratico. Definire appartenenza impianti
- 6. Regime fiscale ad «hoc» per le zone montane «fossil free»



Grazie per l'attenzione!







Sede Legale

Viale Tunisia, 46 20123 Milano (MI)

Mail vanessagallo@fiper.it

Pec fiper@arubapec.it

Sede di rappresentanza

Via Brenta 13

00184 - Roma (RM)



Vuoi saperne di più sul progetto BeCOOP? https://www.becoop-project.eu/



